

Fondazione

“Villa della Fraternità – ONLUS”

Centro Residenziale per anziani

Carta dei Servizi



Via della Fraternità c.a.p 88066 - Sant'Andrea Apostolo dello Ionio – CZ
Tel 0967/44145 - 47154 Fax 0967/547928
email: villadellafraternita@tiscali.it

Gentile Signora, Gentile Signore

Sia il benvenuto/a in questa casa.

Certo non eguaglierà mai la Sua, ma noi abbiamo tentato di renderla accogliente come struttura, offrendoLe ospitalità con personale disponibile ed adeguato alle Sue esigenze. La nostra speranza è che l'accoglienza che riusciamo ad offrire sia utile a farLa sentire parte della nostra "grande famiglia".

Vorremmo che questa fosse una casa. Vorremmo che Lei potesse un giorno pensare a questa come alla Sua casa.

È il nostro obiettivo ed è il nostro impegno

Vogliamo ora fornirLe, attraverso la nostra *Carta dei servizi*, qualche informazione, così da rendere più facile l'accesso ad alcuni servizi utili per Lei.

CHI SIAMO?

La "Villa della Fraternità" è un'opera voluta da Don Edoardo Varano per rispondere all'esigenza, così diffusa sul territorio, della assistenza agli anziani soli e malati.

Già nel 1956 nella realtà sociale calabrese ed in particolare andreolese, vi era un elevato numero di persone anziane ammalate, sole e prive di assistenza a causa del fatto che i parenti più stretti (figli, nipoti ecc...) erano stati costretti, per motivi di lavoro, ad emigrare all'estero o a spostarsi nelle città del Nord Italia.

Don Edoardo Varano, ordinato sacerdote il 2 luglio 1944, si è sentito fortemente interrogato da questa realtà sociale, che negli anni è divenuta sempre più evidente, ed ha deciso di dedicare la sua intera esistenza a ricercare risposte immediate a questa pressante domanda.

La realizzazione di questa Opera ha richiesto enormi sacrifici e grossi sforzi economici, sostenuti solo dalla carità privata e dalla fede nella Divina Provvidenza la cui presenza si è concretizzata nel 1961. Ad affiancarlo nelle fatiche quotidiane, nel 1965 sono arrivate le Suore delle Poverelle.

Esse, fedeli al carisma del loro fondatore, il Beato Luigi Palazzolo, hanno quotidianamente prestato per 45 anni la loro opera a fianco degli anziani residenti nella "Villa della Fraternità".

CENNI STORICI

Nel 1958, con il ricavato della vendita dei pochi beni dello zio Don Luigi Samà, da lui lasciati alla “Villa della Fraternità”, e con la raccolta fondi effettuata in tutto il paese e tra gli emigranti, Don Edoardo cominciò a riparare le vecchie Case Popolari del Paese, site in Via Roma, abbandonate e poi donate dal Comune perché ridotte a fatiscante rudere in conseguenza della permanenza per un anno degli sfollati di Cassino, bombardata a tappeto dalle forze alleate.

In questa struttura furono ricoverate le prime nove ospiti nel 1961. A quell'epoca la gestione della casa era affidata ad una direttrice laica volontaria.

Nel 1965 arrivarono le prime due Suore delle Poverelle.

Negli anni successivi la struttura originaria è stata ampliata prima con la nuova cucina, poi con la Cappella delle Beatitudini.

L'acquisto, in sei anni, dei numerosi (18) piccoli terreni posti vicino all'edificio originario, ha permesso la progettazione e realizzazione del nuovo grande edificio, di 6.000 m² coperti, iniziato nel 1982 e inaugurato nel 1988.

L'ultimo desiderio del fondatore era quello di realizzare il centro medico dedicato alla riabilitazione e alla diagnostica che potesse essere di completamento alla struttura residenziale per anziani ma che fosse anche aperto al territorio per rispondere in modo qualificato alle esigenze sanitarie. Così negli anni fra il 1996 ed il 2007 egli ha provveduto alla progettazione e realizzazione del Centro di Riabilitazione, Diagnosi e Terapia “Nuova Calabria”, fisicamente collegato attraverso un tunnel al Centro Residenziale per Anziani, che è stato ufficialmente inaugurato il 15/12/2007.

Nel 2009, sempre con l'obiettivo di rispondere alle emergenti ed inevase richieste del territorio, al primo piano del nuovissimo Centro Medico è stato realizzato un modulo per le Cure Palliative Residenziali –“Hospice”, ancora oggi in attesa di autorizzazione ed accreditamento, e dedicato alla cura dei pazienti terminali.

Dal 2006 è stata istituita, con regolare atto notarile, la Fondazione “Villa della Fraternità – ONLUS” di cui Don Edoardo Varano è il Presidente e Direttore.

L'opera così realizzata intende dare risposte concrete e cristiane alle esigenze della società attuale. Tutto questo evitando di attendere solo alle esigenze materiali ma dedicandosi alla cura della persona nella sua complessità, mettendo al primo posto la sua dignità umana e cristiana.

Tutto il nostro operato è pertanto costantemente teso a:

“Amare e aiutare in modo personale e concreto tutta la persona e vivere con essa uno spirito di famiglia e di comunione”

I NOSTRI OBIETTIVI



I nostri obiettivi sono:

- Venire incontro alle famiglie, che a volte, sono impotenti a dare un'adeguata assistenza
- Creare un ambiente il più possibile familiare, per far trovare a proprio agio l'anziano e far emergere tutte quelle potenzialità, di cui ancora dispone, in un luogo ampio e luminoso
- Dare una sicurezza all'ospite sotto il profilo medico ed infermieristico
- Accompagnare l'anziano in questa difficile fase della vita il più serenamente possibile.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE



Per conseguire gli obiettivi che ci siamo prefissati nella nostra Opera siamo così organizzati:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Direttore
- Uffici amministrativi: contabilità, ufficio personale, ufficio pazienti
- 1 medico mutualista
- 3 Responsabili di reparto
- Infermiere professionale
- Capocuoca
- Addetti ai servizi generali (cucina, pulizia, guardaroba, lavanderia, portineria, parrucchiere e barbiere, laboratorio cucito, trasporto malati...)
- Tecnici

IL VOLONTARIATO



Tra gli operatori, oltre alle Suore, ai dipendenti e ai liberi professionisti, sono presenti alcuni volontari che si esprimono ognuno secondo le proprie doti: dalla collaborazione nell'animazione (canti popolari, parole crociate, tombola...) sino all'aiuto per le normali attività di vita quotidiana.

STRUTTURA E PRINCIPALI SERVIZI



La struttura consta di un grande edificio con ampie verande e terrazze.

I posti letto sono suddivisi su 3 piani con 30 stanze a due posti e 10 stanze singole. Tutte le stanze sono dotate di servizi igienici interni e di balcone.

All'interno della struttura vi sono locali adibiti a: sale da pranzo, soggiorni, verande, un locale per la cura estetica della persona, una sala convegni anche per intrattenimenti ricreativi, una biblioteca.

All'esterno della struttura si trovano numerosi giardini, una Via Crucis e strade panoramiche alle quali gli Ospiti possono accedere per passeggiate o soste con parenti e amici.

Annesso al Centro Residenziale si trova il Centro di Riabilitazione, Diagnosi e Terapia "Nuova Calabria" all'interno del quale vengono esercitate attività di riabilitazione, visite specialistiche e prestazioni diagnostiche sia per l'utenza esterna che per quella interna.

SERVIZI RELIGIOSI



Gli Ospiti possono usufruire anche di servizi religiosi.

Alla casa è annessa la Cappella Emmaus, dove si svolgono le sacre funzioni.

Ogni giorno viene celebrata la S. Messa alle ore 9.00.

MENU' TIPO



La struttura prepara i pasti riferendosi ad un menù tipo, che ovviamente può subire alcune variazioni in relazione all'andamento stagionale e alla disponibilità degli alimenti sul mercato. Le sostituzioni saranno comunque sempre equivalenti.

Il menù, elaborato da un dietologo, segue le regole di una alimentazione equilibrata, adatta alle esigenze metaboliche delle persone anziane, nel rispetto delle tradizioni mediterranee e delle esigenze individuali.

ORARIO DI UNA GIORNATA TIPO

<i>Ore 7.00</i>	<i>Alzata</i>	
<i>Ore 8.00</i>	<i>Colazione</i>	
<i>Ore 9.00</i>	<i>Santa Messa con partecipazione volontaria</i>	
<i>Dalle ore 9.30 alle ore 11.30</i>	<i>Animazione o Riabilitazione</i>	
<i>Dalle ore 11.30 alle ore 12.30</i>	<i>Pranzo Riposo</i>	
<i>Ore 15.00</i>	<i>Merenda</i>	
<i>Ore 15.30</i>	<i>Animazione o Riabilitazione</i>	
<i>Dalle ore 18.00 alle ore 19.00</i>	<i>Cena</i>	
<i>Ore 20.30</i>	<i>Riposo</i>	

MODALITA' DI ACCOGLIENZA



In questa casa si accolgono in prevalenza le persone sole e in stato di abbandono provenienti da Sant'Andrea o dai paesi limitrofi, per dare la possibilità di vivere nel proprio contesto storico e ambientale, vicini ad amici e parenti, in un contesto sereno ed esteticamente gradevole, oltre che a norma sotto il profilo strutturale.

È consigliabile che l'anziano, prima di chiedere il ricovero, effettui una visita guidata della struttura.

Successivamente, quando la decisione è maturata, può essere compilata la domanda di ricovero alla quale va allegata la relazione sanitaria del medico Curante.

La Direzione e/o una apposita equipe effettuano la valutazione e dispongono il ricovero tenendo conto oltre che della disponibilità e della lista di attesa anche del livello del bisogno dell'utente.

L'ingresso avviene in un momento concordato dalla Direzione con l'Ospite e con la Sua famiglia.

All'ingresso dell'Ospite e nei giorni immediatamente seguenti vengono redatti la cartella clinica e il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

DIMISSIONI

Le dimissioni dell'ospite, sia nel caso siano disposte dalla Direzione, sia che vengano richieste dall'ospite devono avvenire in un momento concordato con la Direzione e mai senza preavviso.

Esse devono essere richieste mediante compilazione di apposita modulistica, e devono avvenire dopo che si sono conclusi i rapporti di tipo amministrativo in modo che il Centro sia sollevato da ogni responsabilità.

ORARI DELLE VISITE



Parenti e amici hanno ampia possibilità di far visita agli Ospiti pur nel rispetto dei tempi legati alle attività della casa che richiedono, in alcuni momenti della giornata, riservatezza e silenzio nonché possibilità per gli operatori di muoversi liberamente

Le visite sono permesse nei seguenti orari:

Giorni feriali: dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00

Giorni festivi: dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00

L'eventuale presenza dei parenti nelle fasce orarie in cui la visita non è consentita, e durante la notte, deve essere concordata con la Direzione.

RETTA



La retta minima stabilita è di Euro 1500,00 mensili, pari a circa 50,00 Euro al giorno per la camera doppia e di Euro 1700,00 mensili, pari a 56,66 Euro al giorno per la camera singola.

Questo importo minimo, stabilito dal Consiglio di Amministrazione per la nostra struttura assistenziale, è suscettibile di modifica.

L'importo della retta **tiene conto delle necessità individuali**, della situazione economica dell'ospite e dei suoi familiari, **della richiesta di particolari prestazioni ed particolari esigenze assistenziali**.

Per tale ragione l'esatto importo viene stabilito e concordato al momento del ricovero e può subire **aumenti o anche riduzioni** nei casi di ricoveri di coppia, nei casi di particolari difficoltà economiche specie se in presenza di condizioni di spiccata autonomia dell'anziano che richiede il ricovero.

La retta comprende i servizi sanitari e di assistenza, il servizio di barbiere, il servizio lavanderia degli indumenti personali.

La retta non comprende

1. i farmaci non mutuabili
2. i trasporti verso strutture ospedaliere o ambulatoriali se non richiesti dai medici responsabili della assistenza per ragioni di urgenza o se effettuati con l'ambulanza (vedi tariffario depositato nell'Ufficio Contabilità)
3. i trasporti richiesti dall'ospite verso altre destinazioni (per i quali viene applicato un tariffario depositato nell'Ufficio Contabilità), l'acquisto di indumenti o di effetti personali.

La retta va corrisposta dall'Ospite o dai suoi familiari il primo giorno di ogni mese e comunque entro i primi 15 giorni del mese, secondo le modalità richieste dalla Direzione. Per i giorni di assenza la retta va comunque corrisposta se si desidera il mantenimento del posto letto.

In caso di dimissioni dopo il 1° giorno del mese, la retta va corrisposta per l'intero mese.

In caso di decesso entro i primi 15 giorni del mese la retta deve essere corrisposta per i soli giorni di degenza effettiva, qualora il decesso avvenga dopo il 15 del mese la retta va corrisposta per intero.

RESIDENZA

Per ragioni amministrative e sanitarie, qualora la residenza dell'Ospite sia fuori provincia dovrà essere trasferita al Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Ionio c/o il Centro Residenziale per Anziani "Villa della Fraternità" sito in Via della Fraternità, 1.

La pratica di trasferimento della residenza viene istruita d'ufficio dalla Segreteria del Centro Residenziale trascorsi 30 giorni dall'inizio del ricovero.

DIRITTI DELL'OSPITE

Informazione

Tra i diritti essenziali dell'Ospite vi è quello di essere puntualmente informato sul Suo stato di salute e sulle cure necessarie. Potrà richiedere queste informazioni al Medico o alla Responsabile del reparto.

Riservatezza

Gli addetti all'assistenza sono tenuti al segreto professionale su tutto ciò che riguarda la situazione clinica e la sfera della vita privata dell'Ospite.

Dignità personale

La dignità personale dell'Ospite deve essere costantemente rispettata da tutti, sotto l'aspetto fisico, morale e spirituale.

Tutti gli operatori della struttura sono tenuti a rapportarsi con gli anziani residenti con la massima cortesia.

Gli Ospiti tuttavia sono invitati ad avere comprensione per chi svolge un'attività professionale difficile, impegnativa e stressante.

Il personale deve rispettare le opinioni e le convinzioni religiose degli anziani.


RECLAMI

Presso gli Uffici Amministrativi e all'ingresso troverà un modulo per le eventuali lamentele.

I reclami vanno presentati per iscritto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e il Responsabile provvederà alla risposta entro otto giorni dal ricevimento della lamentela.

ALCUNE REGOLE DI CONVIVENZA



1. La casa cerca di offrire un'assistenza adeguata ai bisogni dell'anziano. Essa però non può sostituire i rapporti socio-affettivi della famiglia e della realtà territoriale da cui l'Ospite proviene. Ai familiari si chiede di collaborare per far fronte a tutte le esigenze materiali e morali dell'Ospite nel rispetto delle sue libere scelte.
2. La sistemazione degli Ospiti nelle camere viene determinata dalla Direzione con riferimento alle esigenze oggettive degli Ospiti e alle disponibilità del servizio, valutate insieme al Responsabile del Reparto. Durante la permanenza nel Centro la Direzione può richiedere spostamenti della sistemazione per ragioni organizzative o di opportunità.
3. Ognuno deve tener presenti le esigenze degli altri pazienti nell'uso delle strutture comuni, nell'impiego di apparecchi radiotelevisivi, nell'evitare rumori o disturbi di qualsiasi genere.
4. E' vietato fumare all'interno della struttura. 
5. Per mantenere o creare rapporti umani e nuovi interessi di vita, l'Ospite può usufruire di tutti gli spazi e servizi comunitari esistenti nel Centro Residenziale: Cappella Emmaus, sale da pranzo, salone, terrazze, giardini e spazi esterni. E' possibile ricevere telefonate nei reparti e telefonare dal telefono a scatti o con tessera telefonica. Salvo differenti disposizioni è consentito l'uso del cellulare.
6. L'Ospite può usufruire dei servizi infermieristici privati previa richiesta al Responsabile di Reparto. Tali servizi sono a carico dell'Ospite.

7. Un'eventuale assistenza integrativa privata, a carico dell'Ospite, è possibile con preavviso al Responsabile del Reparto, nel rispetto delle competenze degli operatori e delle esigenze organizzative del servizio.
8. L'ospite ha diritto di usufruire delle prestazioni del Centro Medico con una agevolazione del 50% rispetto al tariffario ufficiale.
9. Le visite dei familiari dovranno avvenire nel rispetto della convivenza e dell'attività degli operatori. L'accesso è permesso dalle 10.00 alle 11.30 e dalle ore 15.00 alle 18.00 nei giorni feriali; dalle 9.00 alle 11.30 e dalle ore 15.00 alle 18.00 nei giorni festivi. I parenti che desiderano imboccare i propri congiunti, previa autorizzazione del responsabile del reparto, devono rispettare l'orario del pranzo e quello della cena. L'eventuale presenza dei parenti nelle fasce orarie in cui la visita non è consentita, e durante la notte, deve essere concordata con la Direzione.
10. Per qualsiasi problema di convivenza o di assistenza l'Ospite, o chi per esso, può far riferimento al Responsabile di Reparto o alla Direzione.
11. I reclami vanno inoltrati in forma scritta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) mediante compilazione di apposito modulo.
12. Il ricovero potrà cessare a semplice richiesta della Direzione nei casi in cui l'Ospite presenti condizioni di pericolosità per sé o per terzi o determini gravi problemi di assistenza e di convivenza in comunità.
13. Il ricovero potrà altresì cessare in ogni momento a richiesta dell'Ospite o di chi ne fa le veci. Tale cessazione non comporta alcuna responsabilità da parte della Direzione.
14. La cessazione del ricovero avviene mediante regolari dimissioni, accompagnate da un atto amministrativo mediante il quale la struttura viene sollevata da ogni responsabilità. Le dimissioni devono quindi essere richieste ufficialmente mediante compilazione di apposita modulistica e concordate con la Direzione e con il Responsabile di Reparto. In nessun caso esse possono avvenire senza preavviso e, salvo eccezionale disposizione concordata con la Direzione, non possono avvenire nei giorni festivi.
15. Per gli esami diagnostici e le visite specialistiche esterne (salvo che per motivi d'urgenza) il trasporto e l'accompagnamento devono essere effettuati dai parenti del ricoverato. Nel caso ciò non fosse possibile, il Centro provvederà in tal senso, addebitando il costo relativo, secondo un tariffario depositato in Contabilità.
16. Nel caso servisse un'autolettiga, il Centro la richiederà, sempre con l'addebito del costo relativo (tariffario depositato in contabilità).
17. I farmaci di uso personale devono essere prescritti dal medico di reparto. Il ticket e il costo dei farmaci non mutuabili è a carico dell'Ospite; la struttura provvede a procurarli man mano che l'Ospite ne ha bisogno.

18. In caso di necessità, il ricovero Ospedaliero verrà effettuato nel più vicino ospedale in grado di offrire le cure necessarie. L'assistenza dell'Ospite in Ospedale è a carico dei familiari. La struttura provvede all'assistenza ospedaliera, compatibilmente con le esigenze di servizio, solo nei casi in cui l'Ospite non abbia alcun familiare che possa assicurare questo servizio.
19. Nei casi in cui durante il ricovero in altre strutture sanitarie si renda indispensabile una assistenza continuativa dell'Ospite, la struttura contatterà la famiglia per prendere accordi. In ogni caso i costi di tale assistenza aggiuntiva sono a carico dei familiari.
20. La necessità di un ricovero Ospedaliero deve essere stabilita dal medico della struttura.
21. Qualora i familiari vogliano richiedere una visita specialistica privata per l'Ospite devono avvisare il Responsabile del Reparto. La famiglia si deve far carico di contattare lo specialista e di sostenere i costi della prestazione.
22. Qualora i familiari desiderino chiedere il trasferimento dell'Ospite, per un periodo limitato, in una speciale struttura sanitaria il trasporto, l'assistenza e la responsabilità dell'Ospite nonché tutti i costi relativi sono a carico della famiglia.
23. All'Ospite è consentito rientrare in famiglia per brevi periodi, nei quali la struttura viene sollevata da ogni responsabilità che ricade quindi, in quel periodo, sui familiari. Il trasporto è a totale carico dei familiari.
24. La Direzione non si assume alcuna responsabilità per la scomparsa di oggetti preziosi o di denaro che l'Ospite abbia con sé.

NORME GENERALI PER LA SICUREZZA



Ai sensi della Legge 626/94 ed al D.Lgs. 81/2008 nella struttura è attivo un servizio di vigilanza 24 ore su 24 in grado di allertare il personale coinvolto nelle procedure per la gestione delle emergenze.

Qualora si verifichi un'emergenza e fosse necessario un rapido abbandono della struttura occorre:

- mantenere la calma
- rivolgersi al personale di servizio, seguendo attentamente le istruzioni che verranno date
- non utilizzare gli ascensori e non perdere tempo a ricercare oggetti personali
- non ritornare nella propria stanza ma indirizzarsi alla più vicina uscita di sicurezza seguendo le indicazioni appositamente predisposte.

RISPETTO DELLA PRIVACY



Per quanto riguarda le notizie, le informazioni e i dati personali di qualunque natura pertinenti all'assistito, viene osservato all'interno del Centro quanto stabilito dalla Legge 675/96 e D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

VISITE GUIDATE PER CONOSCERE LA NOSTRA CASA



E' possibile prima del ricovero visitare la struttura accompagnati dalla persona incaricata dalla Direzione

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI



La Villa della Fraternità si trova a Sant'Andrea Apostolo dello Ionio in Via della Fraternità, n°1.

E' raggiungibile da Sant'Andrea Marina che si trova sulla S.S. 106 Jonica dirigendosi, all'incrocio, verso Sant'Andrea Superiore e seguendo i cartelli indicatori.

- Il nostro numero telefonico è 0967/44145 oppure 0967/47123.
- Il nostro numero di fax è 0967/547928.
- Il nostro indirizzo di posta elettronica è: villadellafraternita@tiscali.it
- Il recapito del Centro di Riabilitazione, Diagnosi e Terapia "Nuova Calabria" è:
0967/47154 (Centro Unico Prenotazioni CUP) contattabile dal Lunedì al Venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 17,30

Il presente documento è stato rivisto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/10/2015, è soggetto a revisione annuale e può essere modificato per giustificati motivi al fine di perseguire il miglioramento dei servizi.